

CONTANDO A MINHA ANGOLA



Guai ai soli se non sono, nella loro solitudine, moltitudine contro la moltitudine. Moltitudine di virtù contro moltitudine di tentazioni.

Quando poca è la virtù, occorre fare come quest'edera molle: afferrarsi ai rami di alberi robusti, per salire. Maria Valtorta.

Ciao a tutti. Una cara amica mi ha rimproverato: "E la mail di Settembre??" . come dire, si è persa nella tastiera del mio pc... sai fatta presente nella mia mente molte volte, desiderio di raccontarvi cosa vedevo, sentivo... ma mi è mancato il tempo di trasferirlo dal cuore e

dalla mente nei tasti della tastiera :) Scusatemi.

I mesi di agosto, di settembre e anche ottobre se ne sono andati (quasi) donandomi come sempre fantastici regali del Signore, uno dei quali, in verità non aspettato, non desiderato e poco a poco compreso.

I regali come sempre sono stati molti: abbiamo festeggiato la festa di Don Bosco unendo la comunità del Buon Pastore alla sede Parrocchiale, un momento denso di allegria, desiderio di conoscersi, di stare insieme. Abbiamo fatto la festa, iniziata con la Celebrazione Eucaristica



in Mota, così come il pranzo e il momento culturale. Un altro momento speciale é stata la visita di un uomo particolare, israeliano: NIR BRAND. Grande uomo, grande artista. Lui é un artista particolare (<http://nirbrand.com/eng-index.htm>): “"La vita è un concerto" è un viaggio magico, divertente, nela quale si assorbe e si trasforma la VITA come un capolavoro musicale.”.

Quest'uomo mi é stato presentato in una forma strana... mi dissero che un pianista voleva suonare per i miei ragazzi... io mi sono immaginato un pianista nella mia favelas a suonare Bach ... mi é venuto da ridere e il mio interlocutore ha riso con me. “Bé non vedo come questa cosa possa

funzionare, ma visto che sembra impossibile e difficile, mi incuriosisce: FACCIAMOLA!.. e lo abbiamo fatto: Dio ti benedica NIR!!! ci sono un paio di foto con lui e una bandana sulla sua testa rasata. Ha creato un momento di meravigliosa intimità con la sua energia e la sua musica... fra lui che non parlava una parola di portoghese e 600 bambini che non parlavano una parola d'inglese o portoghese!!! Ci ha fatto sorridere, ridere, cantare, ballare... e ha insegnato ai miei 600 ragazzi Bach, Beethoven... Incredibile uomo!

Poi il regalo che non mi aspettavo. Il 18 agosto, la sera della festa della parrocchia... mi sono sentito un poco male. Avevo dei fortissimi e violenti dolori in ambo i muscoli del braccio. Presi un antidolorifico. Nessun effetto e i dolori aumentavano. Mi fecero altri 3 antidolorifici fino a raggiungere la

VARIUS NATOQUE TURPIS
ELEMENTUM EST. DUIS
MONTES, TELLUS LOBORTIS
LACUS AMET ARCU ET.



MARIANA (3 ANOS)



dose massima (così mi hanno detto). Nella clinica dove il direttore mi ha portato d'urgenza non mi hanno saputo fare altro (in verità hanno saputo scucirci 300 USD). IL giorno dopo torno e il dottore che mi visita non ci capisce un tubo, eliminando un problema cardiaco, rimase con l'idea di un forte stress emotivo, nervoso. Grazie a Dio non solo non gli ho creduto ma ho cercato altre soluzioni ed ho trovato un dottore cubano, medico di una squadra di basket professionista dove gioca un caro amico, che capisce tutto: "Padre qui dobbiamo studiare la tua spina dorsale e i nervi del braccio destro con i suoi muscoli". Mi dà una cura antinfiammatoria e dei calmanti e inizia lo studio. Per farla corta mi trovano due dischi

della colonna dislocati e l'anello fibroso deteriorato. I dischi fanno pressione sui nervi del braccio e da lì il mio perdere quasi il 50% di tali nervi nel braccio destro.

Ho avuto sinceramente paura, durante la prima notte che fosse il cuore, ed in seguito che potessi avere problemi seri alla colonna. Mi sono state fatte vari analisi, studi e dopo un primo momento in cui pensavo potessi risolvere con la fisioterapia, mi sono deciso a prepararmi per venire in Italia, fare da voi visite più approfondite, e come sembra operarmi.

Dite che cavolo di regalo? Sbagliate. Nel dolore e nella sofferenza, nella paura fisica abbiamo la capacità di fermarci e di pensare. ho potuto riflettere, meditare, pregare. Ho iniziato a leggere e a capire il senso di limitazione fisica. ho dovuto ripensarmi, in quanto prima riuscivo a fare 5 cose insieme

VARIUS NATOQUE TURPIS
ELEMENTUM EST. DUIS
MONTES, TELLUS LOBORTIS
LACUS AMET ARCU ET.



O GANGUE



come un trattore, e adesso mi devo fermare a tre, e a volte a due :).

Ho compreso l'affidarsi, il bisogno non di dipendere dall'altrui aiuto, ma di quanto é bello quando percepisci l'essere amato.

Le mie mamme, i miei ragazzi. La mia comunità. Mi sono stati e mi sono vicini. Un giorno ero in ufficio e c'era una visita che dovevo accompagnare. Il mio braccio destro, la Signora Berta me lo ha nascosto! "Donna Berta ma sono arrivati?" "Sì e se ne sono anche andati". "Come???" Li abbiamo accompagnati io e Adjaime, il Don non si deve affaticare!" Grazie :).

Mi sto preparando quindi, per tornare in Italia. Arriverò il 26 Novembre e mi metterò a

È necessaria l'infelicità per capire la gioia, il dubbio per capire la verità... la morte per comprendere la vita. Perciò affronta e abbraccia la tristezza quando viene. Madre Teresa

disposizione dei dottori, obbedendo a quanto mi verrà detto di fare. Nella comunità ci stiamo preparando per il mio viaggio: la comunità salesiana é encomiabile per come mi stanno aiutando, la mia comunità del Buon Pastore si sta organizzando per portare avanti le cose senza il padre :).

Grazie Signore per questo dono, accettandolo ho avuto la gioia e la possibilità di vedere altri doni, che forse con gli occhi pieni del "lavoro lavoro" non avrei compreso pienamente. Grazie Signore per poter condividere i dolori di tanti altri fratelli più sfortunati di me (in 39 anni di vita é la prima volta che ho un problema serio), e soprattutto grazie Signore per tutti gli amici che mi stanno vicino. Ci vediamo presto.

De Stefano Francesco



O GANGUE

